



NEWSLETTER AMBIENTE

BOLLETTINO PERIODICO DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Ambiente	In arrivo il nuovo correttivo al Codice ambientale: riformulazione delle norme in materia di Via; reinserimento del concetto di scarico diretto e indiretto; riduzione del numero dei soggetti obbligati alla tenuta dei registri di carico scarico e alla compilazione del MUD; modifiche significative anche in materia di danno ambientale. <i>DdL n. 102 recante "Modifiche alla Parte prima, seconda, terza, quarta e sesta del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152" As 1102 - Presentato l'8 ottobre 2008</i>
Appalti e qualità ambientale	Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa può essere adottato quando le caratteristiche oggettive dell'appalto inducano a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, uno o più aspetti qualitativi, quali, ad esempio, l'organizzazione del lavoro, le caratteristiche tecniche dei materiali, l'impatto ambientale, la metodologia utilizzata. Determinazione 8 ottobre 2008 Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici <i>"Utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici"</i> in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 21 novembre 2008
Autotrasporto	Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286. Istituita la scheda di trasporto: deve contenere le indicazioni sul vettore, sul committente, sul cariatore e sul proprietario della merce, nonché quelle sulla tipologia del carico e sui luoghi di carico e scarico. Il documento da compilare a cura del committente deve essere conservato a bordo del veicolo, a cura del vettore. <i>Decreto Legislativo 22 dicembre 2008, n. 214, in Gazzetta Ufficiale 15 gennaio 2009, n. 11</i>
Rifiuti	La Corte di Cassazione precisa i requisiti del reato di discarica abusiva: condotta ripetuta nel tempo; degrado dell'area in cui vengono ammucchiati i rifiuti; eterogeneità dei rifiuti; organizzazione minima. <i>Cass., Sezione III, sentenza n. 4744622 del 22 dicembre 2008</i> <i>Cass., Sezione III, sentenza n. 46072 del 15 dicembre 2008</i>
Rifiuti	Il luogo di produzione dei rifiuti rilevante ai fini della definizione di deposito temporaneo è anche quello in disponibilità dell'impresa produttrice, in cui i rifiuti sono depositati e funzionalmente collegato a quello di produzione. <i>Cass., Sez. III, sentenza n. 45447 del 9 dicembre 2008</i>
Rifiuti	Ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. n. 152/2006, la responsabilità per la corretta gestione dei rifiuti grava su tutti i soggetti coinvolti nella loro produzione, detenzione, trasporto e smaltimento. <i>T.A.R. Veneto, Sez. III, sentenza n. 40 del 14 gennaio 2009</i>
Raee: sorgenti luminose a fine vita	Dal 1° Febbraio al 31 luglio 2009, gli installatori, cui è attualmente impedito l'accesso ai centri di raccolta comunali, potranno richiedere gratuitamente il ritiro e il trattamento delle sorgenti luminose a fine vita tramite il servizio EXTRALAMP. <i>Consorzio Ecolamp www.ecolamp.it/extralamp</i>
Albo Nazionale Gestori Ambientali	Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi: effetti sulle procedure di iscrizione ex art. 212 D.Lgs. 152/06. <i>Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali, Circolare n. 2059 del 19 dicembre 2008.</i> Niente più iscrizioni in categoria 6 per la gestione di impianti di smaltimento e recupero di titolarità di terzi. Chiarimenti in merito all'istruttoria. <i>Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali, Circolare n.108 del 13 gennaio 2009</i>
Energia	Ritorna in vita l'eco-bonus fiscale del 55% applicato alle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione di edifici che garantiscono risparmio energetico. La detrazione sarà spalmata su 5, anziché su 3 anni.



	Legge 28 gennaio 2009, n. 2 di conversione in legge del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", in Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2009 - Suppl. Ordinario n. 14
Energia: Il risparmio energetico in ufficio	"Il risparmio energetico in ufficio. Le azioni quotidiane che fanno bene all'ambiente", è il progetto promosso dal Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare e rivolto e sostenuto da ARPA Veneto, con cui si invitano gli Enti pubblici del Veneto a fare un'esperienza di risparmio energetico in ufficio in occasione della Settimana dell'Energia Sostenibile EUSEW 2009, che si terrà dal 9 al 13 febbraio 2009 nell'ambito della Campagna SEE. Per saperne di più: http://www.arpa.veneto.it/energia/htm/risparmio_energetico_in_ufficio.asp

SCADENZE – ADEMPIMENTI

AREA	ADEMPIMENTO	SCADENZA	RIF. NORMATIVI
Denuncia CONAI	I produttori o utilizzatori di imballaggi iscritti al CONAI in regime di dichiarazione mensile sono tenuti a presentare la denuncia periodica.	20.03.2009	Regolamento CONAI - artt. 7 e 8
Energia da fonti rinnovabili: trasmissione dei "certificati verdi"	Importatori e soggetti responsabili degli impianti che, in ciascun anno, importano o producono energia elettrica da fonti non rinnovabili con importazioni e produzioni di energia elettrica, al netto della cogenerazione, degli autoconsumi di centrale e delle esportazioni, eccedenti i 100GWh	31.03.2009	D.Lgs. 79/1999 - art. 11, commi 1 e 2
Emissioni di gas ad effetto serra: comunicazione annuale delle emissioni rilasciate	Gestori di impianto di cui al D.lgs. n. 216/2006	31.03.2009	D.Lgs. 216/2006 - art. 15, comma 5 - art. 20, comma 6

SEGNALAZIONE FINANZIAMENTI/CONTRIBUTI

ENTE	OGGETTO	BENEFICIARI	INTERVENTI FINANZIABILI	SCADENZA	RIF. NORMATIVI
Regione del Veneto	contributi regionali a fondo perduto alle iniziative per la diffusione della qualità nelle Piccole e Medie Imprese	Imprese artigiane, PMI aventi sede operativa nel territorio della Regione Veneto	Sono finanziabili gli interventi riguardanti le seguenti forme di certificazione di qualità riconosciute: UNI EN ISO 9001/2000: implementazione dell'intero sistema aziendale secondo la norma della qualità; UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2000: requisiti generali per	02.03.2009	Legge Regionale 28 gennaio 1997 n. 3



			<p>l'accreditamento dei laboratori di prova e di taratura;</p> <p>UNI ISO TS 16949:2002: sistemi di gestione per la qualità per la produzione di serie e delle parti di ricambio nell'industria automobilistica;</p> <p>UNI EN ISO 22000:2005: sistemi di gestione per la sicurezza alimentare - requisiti per qualsiasi organizzazione nella filiera alimentare.</p>		
--	--	--	---	--	--

APPROFONDIMENTI

MUD 2009: alcune delle principali novità	<p>Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2008, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 278 alla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008, è stato approvato il Modello Unico di Dichiarazione ambientale del 2009, corredata dalle relative istruzioni.</p> <p>Il nuovo modello sostituisce quello precedente previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2004 e dovrà essere adottato per le dichiarazioni da presentare entro il 30 aprile 2009, con riferimento ai rifiuti trattati nell'anno 2008.</p> <p>Il DPCM del 02 dicembre 2008 introduce importanti innovazioni che riguardano le informazioni da comunicare, le modalità di trasmissione, il novero dei nuovi soggetti obbligati.</p> <p>In primo luogo, viene estesa ad un maggior numero di produttori iniziali di rifiuti la possibilità di presentare la dichiarazione MUD tramite la "Sezione rifiuti semplificata" (modulo cartaceo). Come già in passato, per poter usufruire dell'agevolazione è richiesta la concomitanza delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1) deve trattarsi di produttori iniziali di non più di cinque rifiuti (prima erano tre);2) i rifiuti devono essere stati prodotti nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;3) per ogni rifiuto prodotto devono essere stati utilizzati non più di tre trasportatori e tre destinatari. <p>E' prevista la possibilità di compilazione del MUD su supporto cartaceo anche per i Comuni con meno di 5.000 abitanti.</p> <p>La "Sezione rifiuti semplificata" è composta di sole tre schede e va inoltrata tramite spedizione postale.</p> <p>In alternativa all'invio a mezzo posta, la presentazione della dichiarazione semplificata può essere effettuata mediante modalità telematica.</p> <p>Di contro, l'invio telematico è adempimento obbligatorio per tutti gli altri soggetti tenuti alla presentazione del MUD.</p> <p>In ogni caso, non è più consentita la consegna della dichiarazione a mano presso gli sportelli della Camera di Commercio territorialmente competente, né la presentazione su supporto magnetico (floppy disk o cd rom).</p> <p>Riassumendo.</p> <p>L'invio può avvenire solo tramite spedizione postale (per la Sezione Semplificata su supporto cartaceo e per la dichiarazione dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, sempre su supporto cartaceo) o tramite modalità telematica (per tutti gli altri soggetti tenuti alla presentazione del MUD).</p> <p>Il MUD deve essere presentato alla Camera di Commercio della provincia nel cui territorio ha sede l'unità locale cui la dichiarazione si riferisce.</p> <p>Si ricorda che va presentata una denuncia per ogni unità locale obbligata alla presentazione.</p> <p>I soggetti che svolgono attività di solo trasporto, gli intermediari senza detenzione e i produttori di AEE devono invece presentare il 740 Verde alla Camera di Commercio della provincia nel cui</p>
---	--

	<p>territorio ha la sede legale l'impresa cui la dichiarazione si riferisce.</p> <p>Il Consorzio Nazionale degli imballaggi presenta la comunicazione alla Sezione Nazionale del Catasto dei rifiuti.</p> <p>Rispetto al passato, la dichiarazione 2009 è anche arricchita di ulteriori informazioni.</p> <p>Nello specifico, nella sezione anagrafica è prevista la possibilità di presentare una dichiarazione di rettifica rispetto ad un precedente invio.</p> <p>E' dato obbligo ai soggetti che effettuano attività di smaltimento e recupero di indicare la tipologia e gli estremi dell'autorizzazione in loro possesso, la potenzialità dell'impianto in relazione ad ogni attività di recupero o smaltimento, l'eventuale possesso di una certificazione del sistema di gestione ambientale.</p> <p>Viene, inoltre, richiesta l'indicazione del dato relativo alla quantità di rifiuto "in giacenza presso il produttore" al 31/12. Lo stesso produttore dovrà indicare la quantità trasportata da ciascun vettore e distinguere tra quantità di rifiuti avviati a recupero e a smaltimento in riferimento a ciascuna unità locali in cui i rifiuti vengono prodotti.</p> <p>Con l'introduzione nella modulistica di nuove sezioni e relative schede ed allegati, viene consentito l'adempimento dell'obbligo di comunicazione annuale anche a soggetti già da tempo tenuti, ma per i quali non erano disponibili i moduli necessari.</p> <p>Tra "i nuovi soggetti" tenuti alla presentazione del 740 Verde, sono annoverati anche i Gestori di RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e i Produttori di AEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).</p> <p>Infatti, l'art. 2 del DPCM del 02 dicembre 2008 consente ai produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche di rendicontare, sia per l'anno 2008 che per l'anno 2009, i dati relativi alle AAE immesse sul mercato rispettivamente nell'anno 2007 e nell'anno 2008. La comunicazione dovrà essere effettuata mediante la compilazione di due distinte schede.</p> <p>Da ultimo, si ricorda che sulla base dell'art. 189, comma 3, del D.Lgs. 152/06 come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, l'obbligo di presentazione del MUD ricade su: <i>"Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti, i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione, le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti, i Consorzi istituiti per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti, nonché le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi e le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g)"</i>. L'appuntamento è al 30.04.2009.</p>
Riferimenti normativi	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2008, in Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17.12.2008 – Supplemento ordinario n. 278

FAQ (Le domande più frequenti)

1) Un'attività economica avente più unità locali, deve presentare tante dichiarazioni MUD quante sono le unità locali interessate ?

Si, occorre presentare presso le Camere di Commercio competenti per territorio, tante autonome dichiarazioni quante sono le unità locale interessate dallo svolgimento delle attività oggetto di dichiarazione MUD.

2) Nella registrazione della operazione di scarico si riporta la data di emissione del formulario o quella del trasporto ?

La data da riportare è quella del trasporto.

Le risposte fornite in questa rubrica non hanno carattere di consulenza ma sono opinioni espresse dai professionisti in merito ai singoli quesiti; esse hanno il solo scopo di contribuire ad aumentare le conoscenze sui temi trattati. Non hanno valore legale o di prova in sede di giudizio.